

Mario Albertini

Tutti gli scritti

V. 1965-1970

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Dietrich Gruber

Pavia, 20 aprile 1965

Caro amico,

ha certamente letto la circolare di Giarini relativa alle disposizioni della regione Rhône-Alpes contro Lesfargues e Plantier e contro la nostra manifestazione di Lione.

Si tratta di disposizioni illegali. Non si può condannare chicchessia due volte per la stessa cosa. La regione doveva accettare il verdetto dei probiviri e non fare più nulla. C'è stato anche un parere del Comitato centrale, con cui era d'accordo Boucherle, di limitarsi all'azione dei probiviri.

D'altra parte, il Comitato regionale non può privare nessuno di un diritto che è stato riconosciuto da un organo superiore. Il Comitato centrale ha dato il permesso per il Censimento, un Comitato regionale non può proibirlo.

Tutto ciò non è un fatto isolato. Il compromesso che si era profilato al Comitato centrale fra il Censimento e il Fronte è stato rifiutato senza nemmeno convocare la Commissione ad hoc, nominata dal Comitato centrale, di cui faceva parte la signora Caizzi. Sono questi i segnali, e non sono i soli, ai quali alludo nella mia lettera alle autorità del Mfe.

Il Censimento, dopo l'avvio facile in Italia, deve affrontare delle difficoltà: il giornale, per mantenere il contatto con i censiti, il meeting di Lione, per la sua diffusione in Francia e poi in Germania. Va da sé che non si può continuare con il giornale senza i soldi degli abbonamenti, e dunque senza delle azioni di una certa ampiezza in Francia, e che non si può continuare il lavoro in Italia senza la speranza di una diffusione al di fuori dell'Italia. Siamo a un punto in cui la nostra posizione può essere completamente distrutta. Per questo delle menti limitate, senza consapevolezza di ciò che stanno facendo, tentano di approfittarne, lavorando nell'ombra, mentre noi parliamo del tutto apertamente.

A questo punto, non ho nessun altro mezzo d'azione che sciogliere la corrente, fare oggi ciò che avrei voluto fare più avanti, dopo aver ottenuto solide garanzie di lavoro efficace all'interno della struttura politica e organizzativa del Mfe. Ma non so che cosa pensare, essendo la bassezza di molti uomini quella che è.

Con i miei saluti più amichevoli

Traduzione dal francese del curatore.